

Girone C

MARCATORI

12 RETI: Marelli (OLMO PONTE AR)
11 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA)
10 RETI: Brazzini (RINASCITA DOCCIA), Calugaru (S.FIRMINA)
9 RETI: Marraghini (AREZZO F.A.), Sacrestano (ARNO LATERINA), Grimaldi (VALDARNO F.C.)
8 RETI: Crocini (AQUILA MONTEVARCHI), Di Bacco (SETTIGNANESE), Lulija (ZENITH AUDAX)

Aquila Montevarchi 0 Settignanese 6

AQUILA MONTEVARCHI: Giachi, Nuzzi, Gissona (41' Tinivella), Sesti, Gori (55' Torricelli), Boninsegni, Parigi, Morelli (21' Rancone), Pugliese, Bencivenni Stufi (59' Pestica), Prosperi (48' Paterniti). A disp.: Dori, Salvini. All.: Francesco Peri.

SETTIGNANESE: Bertone, Luddi (35' Magni), Lavacchi, Turi, Moschini, Di Bacco, Tani (64' Bonaffini), Di Staso (59' Arnetoli), Celentano (51' Vicini), Pozzi, Sorrenti (64' Chermello). A disp.: Consoli. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo.

ARBITRO: Lorenzi di Arezzo.

RETI: 13' Pozzi, 26' Tani, 41' Sorrenti, 50' Turi, 62' Arnetoli, 70' Vicini.

L'Aquila Montevarchi, seconda in classifica e lanciata all'inseguimento dell'Olimponte, ospita sul campo di Mercatale la Settignanese, formazione che si assesta a metà classifica. Pronti, via e il Montevarchi prova subito a far male in contropiede: Bencivenni Stufi serve Prosperi sulla corsa, l'esterno velocissimo entra in area e si invola verso la porta. Salva Bertone in uscita. Gli ospiti, man mano che passano i minuti, si dimostrano sempre più aggressivi ed attenti e si capisce che per l'Aquila non sarà una giornata semplice. Al 12' bella combinazione tra Celentano e Tani della Settignanese al limite dell'area di rigore, chiude con straordinario tempismo Gori ed evita guai per la sua squadra. L'azione della compagine fiorentina fa da preludio al gol meraviglioso di Pozzo: conclusione di destro con traiettoria a scendere dai diciotto metri e sfera che si insacca all'incrocio dei pali. La rete del vantaggio ospite scuote per qualche minuto un sonnacchioso Montevarchi, ma l'ordine tattico dei ragazzi di Spagnuolo non permette agli aquilotti di sfondare in avanti. Parigi tenta la via del pareggio con un destro da posizione defilata che viene parato con sicurezza da Bertone. La compagine di Settignano sembra poter controllare senza affanno l'Aquila e, anzi, sembra essere in grado di raddoppiare da un momento all'altro. Il raddoppio puntualmente arriva al minuto 26 con Tani, bravo ad approfittare di un'errata chiusura dei centrali montevarchini e a beffare Giachi con un preciso pallonetto a pochi metri dalla porta. I padroni di casa paiono in seria difficoltà e si affidano a sporadiche iniziative personali per cercare di accorciare le distanze. Al 32' grandissima punizione di Parigi dalla destra: illusione ottica del gol e pallone veramente fuori di un soffio. Al 35' è ancora il Montevarchi a farsi vedere in zona offensiva con Pugliese che, da posizione defilata, salta l'estremo difensore e conclude verso la porta: palla sull'esterno della rete. Termina così il primo tempo, un primo tempo di grande sofferenza per i rossoblu valdarnesi e, invece, di grande personalità per la Settignanese.

La seconda frazione di gioco evidenzia sin dalle prime battute che lo spartito di giornata non prevede cambiamenti. Al 41', infatti, arriva il tris ospite. A marcare è Sorrenti. Dopo una triangolazione intelligente con Celentano, l'ala penetra in area, rientra sul destro e conclude a rete. Montevarchi sotto choc. Gli spazi intasati non permettono ai ragazzi di casa di sviluppare le loro trame di gioco e ciò, sommato alla encomiabile intensità profusa dei fiorentini, mette in seria difficoltà gli aquilotti. Nove minuti dopo la rete di Sorrenti, la Settignanese serve il poker con Turi, ottimo nel deviare di testa un bel cross proveniente dalla sinistra. Il match, dunque, è più che mai incanalato verso un esito scontato. Al 56', comunque, l'Aquila va vicina al gol con Pugliese: uscita providenziale di Bertone e rete della bandiera negata. Gli ospiti non sono sazi, attaccano con buona intensità e nel corso del 62' si portano incredibilmente sullo zero a cinque. A entrare nel tabellino dei marcatori è il neo – entrato Ametoli, il quale, su assist di Pozzo, in spaccata supera Giachi. L'onda d'urto della Settignanese, purtroppo per i valdarnesi, non si arresta: al 70' arriva anche il sesto gol con Vicini. Punizione dalla lunga distanza battuta dall'autore della marcatura, Giachi probabilmente è disturbato nella visuale dalla selva di gambe che ha davanti e pallone che gli passa sotto il braccio. Dunque, Montevarchi–Settignanese zero a sei. Un risultato quanto mai imprevedibile, ma ancora più imprevedibile è stata la prestazione altamente sottotono dei rossoblu. Gli ospiti di Spagnuolo, invece, hanno dimostrato ampiamente di meritare la vittoria, frutto di una prova superba e di uno spirito battagliero da applausi.

Calciatori più: per il Montevarchi discrete prestazioni per **Boninsegni, Sesti e Parigi**. Per la Settignanese da evidenziare la grande partita di **Tani, Pozzo, Moschini e Sorrenti**.

Saverio Palazzo

Valdarno F.C. 1 Arezzo F.A. 0

VALDARNO F.C.: Tognaccini, Bardi, Berti, Grazzini, Bicari, Pampaloni, Baldini, Meli, Olteanu, Molinu, Bianchi. A disp.: Nepi, Bonchi, Piazzesi, Massa, Soldi, Masini, Iljazi. All.: Francesco Di Caterino.

AREZZO F.A.: Onali, Baglioni, Malentacca, Caneschi, Laccu, Roventini, Marraghini, Rossi, Samake, Bindi, Capaccioli. A disp.: Magi, Nocentini, Villani, Amatucci, Polvani. All.: Tommaso Nardi.

ARBITRO: Cafarella di Firneze.

RETE: 9' Olteanu.

In una giornata fredda e piovigginoso allo stadio di Incisa si incontrano Valdarno e Arezzo: i punti che dividono le due compagini sono 13, ma il comportamento della squadra di Arezzo nel corso del girone d' andata fa presagire che, come si suol dire, i ragazzi di Nardin sono venuti per giocarsela. Il signor Cafarella della sezione di Firenze dà la via alle ostilità e, dopo una breve fase di studio, la squadra di casa si fa subito pericolosa al 9': la palla giunge a Olteanu che non ci pensa due volte e scaglia un bel tiro in direzione della porta difesa da Onali ma un difensore si frapponne e devia la palla, rendendo l'intervento del portiere più facile del previsto. Sulla rimessa però riparte l'azione locale grazie ad un deciso intervento di Bianchi, che strappa la palla ad un difensore e lancia nello spazio Olteanu; questi, liberatosi con un taglio dietro la difesa, raccoglie la palla con un breve controllo e trafigge con un preciso rasoterra l'incolpevole estremo difensore dell'Arezzo. Il primo tempo trascorre da questo momento in sostanziale equilibrio, anche se le incursioni degli ospiti non impensieriscono Tognaccini. Al contrario la squadra di casa si rende pericolosa verso la fine del primo tempo e in rapida successione, dal 28' al 32', per ben quattro volte; la prima in seguito ad un bel fraseggio tra Olteanu e Meli, il cui tiro finisce alto sopra la traversa; Olteanu tenta un tiro dal limite che colpisce la traversa piena; poi ancora è Olteanu che con un'azione insistita arriva nei pressi del portiere, ma Onali salva impossessandosi della sfera; infine l'ultima occasione del primo tempo arriva con un'azione di Molinu il quale serve Baldini che sferra un destro interessante, ma deviato da un difensore, giunge innocuo fra le braccia del portiere. Il secondo tempo si gioca ancora a centrocampo ma la pressione degli ospiti aumenta e la difesa di casa va per un attimo in confusione ma regge all'urto. La prima azione degna di nota è comunque del Valdarno con Baldini, il cui tiro risulta poco pericoloso. La partita prende quella piega che fa pensare ai locali che devono chiudere il match altrimenti rischiano il pareggio. Fra il 65' e il 67' l'Arezzo porta i pericoli maggiori di tutto l'incontro verso la porta difesa da Tognaccini, prima con una punizione che sorvola appena la raversa e cala sulla rete tanto da dare l'impressione del gol, poi con un tiro che però finisce alto sulla traversa di poco (nell'occasione il portiere di casa ha dato la sensazione di essere sulla traiettoria). Dopo aver corso questi rischi il Valdarno dà fondo alle ultime energie e si rende ancora pericoloso nei tre minuti di recupero concessi con due tiri, uno di Olteanu ed uno di Iljazi, controllati con sicurezza da Onali. Alla luce dei risultati che si sono registrati in questa giornata la classifica in testa, alle spalle del lanciato Olimponte, si è fatta più corta e la lotta per i posti di rincalzo più avvincente.

Calciatore più: **Olteanu** (Valdarno) vera spina nel fianco della difesa avversaria e finalizzatore della manovra del Valdarno.

Coiano S.Lucia 1 Rinascita Doccia 0

COIANO S.LUCIA: Afelba, Chiriconi, Rizzuto, Guarducci, Livatino, Da Costa, Andreana, Santi, Rinaldi, Argenti, Bassi. A disp.: Monticciolo, Limaj, Cappelli, Reda, Livi. All.: Fabio Montemaggi.

RINASCITA DOCCIA: Campani, Di Bella, Cuccuini, Corsini, Burresti, Balleggi, Pepe, Cencioni, Scaramelli, Brazzini, Musolesi. A disp.: Massa, Aiello, Chiani, Mazzanti, Bruscoli, Bakiasi. All.: Leonardo Zecchi.

ARBITRO: Matteo Marchetti di Pistoia.

RETE: 1' autorete.

Nel precedente turno di campionato l'ultimo minuto di gioco ha privato il Coiano Santa Lucia di due punti preziosi, questa domenica il primo minuto ha regalato ai ragazzi di mister Montemaggi tre punti meritati contro una delle squadre più in forma del campionato. Al pronti-via infatti i locali passano subito in vantaggio. Argenti sulla destra raggiunge il fondo e crossa in area, dove il difensore fiorentino Di Bella con la più classica delle autoreti, mette di testa alle spalle del proprio portiere. È gol che ridimensiona le ambizioni del Doccia, giunto a Prato ben motivato e deciso di tornare a casa coi tre punti. Ed in effetti il primo tempo è tutto di marca biancoazzurra, col portiere di casa Afelba praticamente mai impegnato. Anche dopo il vantaggio è il Coiano Santa Lucia a fare la partita con numerose incursioni in area e cross dal fondo che vengono neutralizzati dalla difesa sestese. Al 22' Bassi crossa in area, Campani intercetta ma non trattiene servendo involontariamente Rinaldi, ma la sua conclusione non è delle migliori. Un minuto più tardi Andreana è protagonista di una percussione sulla destra. Giunto sul fondo crossa ma esce bene Campani, anticipando l'intervento di Rinaldi. È un uno a zero che sta stretto ai locali, ma, come spesso succede nel calcio, al 28' il Doccia va vicino al pareggio. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo del Coiano Santa Lucia battuto corto la palla viene regalata agli avversari che ripartono con un contropiede micidiale. La sfera giunge a Scaramelli che supera anche Afelba ma la sua conclusione termina incredibilmente a lato. Nel secondo tempo la partita risulta più noiosa: i locali cercano di amministrare il vantaggio mentre gli ospiti si portano alla ricerca del pari ma senza rendersi mai particolarmente pericolosi. Ed anzi anche nella ripresa le uniche azioni degne di nota sono per il Coiano Santa Lucia che sfiora il raddoppio con Argenti che al 43' si porta la palla sul destro mai poi calcia alto. Due minuti dopo i locali si rendono ancora pericolosi con Rinaldi che calcia al volo ma Campani con un colpo di reni devia in angolo. Sono tre punti pesanti per il Coiano Santa Lucia, che permettono ai ragazzi pratesi di rimanere agganciati alla zona "Coppa Regionale". Per il Doccia niente di compromesso: la posizione in classifica è di tutto rispetto ed il sogno dell'aggancio alla vetta non è del tutto sfumato.

Emmeci

Firenze Ovest 1 S.Firmina 2

FIRENZE OVEST: Stagi, Quarantelli, Arrighi, Costa, Bellesi, Pellegrino, Carnevali, Samataro, Fathou, Acciaiolì, Conticelli. A disp.: Corti, Mannelli, Innocenti, Grimaldi, Picchi, Fabiani. All.: Daniele Brunori.

SANTA FIRMINA: Betti, Marini, Verdelli G., Sciarri, Capietti, Tralci, Bonci, Orlandi, Castellucci, Calugaru, Agretti. A disp.: Torzoni, Gianquitto, Fratini, Fedeli, Verdelli L. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Fais di Pistoia.

RETI: 53' Calugaru, 55' Carnevali, 73' Gianquitto.

Partita decisa in piena recupero, quella di giocata sul campo di Peretola tra Firenze Ovest e Santa Firmina. Pronti via, e Stagi risponde subito presente sulla punizione dal limite di Sciarri, riuscendo a deviare e a mandare in angolo. Il Firenze Ovest ci prova con Acciaiolì, ma il tiro dalla distanza finisce alto. Carnevale poi passa sulla destra, ma a Fathou, contrastato a centro area, non riesce la deviazione in porta. La partita è combattuta, con le squadre che cercano di non concedere spazi, se non sui calci piazzati, e le occasioni da rete latitano. Calugaru non riesce a trovare la porta da appena dentro l'area, mentre il tiro di Pellegrino è debole e Betti controlla senza affanni. Bonci libera ancora Calugaru al tiro, palla sopra la traversa. Reclama un rigore il Santa Firmina per una trattenuta, secondo l'arbitro però è solo punizione dal limite: Sciarri calcia direttamente sul fondo. Il primo tempo non ha molto altro da raccontare. Il secondo tempo si apre invece con una grande opportunità per il Firenze Ovest. Punizione dalla sinistra di Acciaiolì, un giocatore in barriera respinge con il braccio e l'arbitro questa volta concede il rigore. Dal dischetto si presenta lo stesso Acciaiolì, rincorsa veloce, Betti spiazzato ma palla che finisce a lato. Due minuti più tardi, Castellucci trattiene Costa, l'arbitro non segnala il fallo e il numero nove del Santa Firmina si presenta tutto solo davanti a Stagi, mandando però la palla sul fondo. La partita si accende. Le squadre si rispondono colpo su colpo senza mollare di un centimetro. Arrighi arriva sul fondo dalla sinistra e mette in mezzo, Conticelli si vede respingere il tiro. Castellucci prova il tiro di controlbalzo dal limite dell'area destro, palla che s'impenna verso il palo lontano ma sbatte sulla traversa a Stagi battuto. Proprio Stagi è assoluto protagonista qualche minuto più tardi, quando da un'azione di Tralci la palla arriva a centro area a Bonci, che tira a botta sicura ma il portiere del Firenze Ovest riesce a respingere con il piede in angolo. E' il preludio del gol. Calcio d'angolo dalla sinistra, la difesa respinge al limite dell'area, dove Calugaru controlla e indovina il tiro perfetto, con la palla che passa in mezzo a tutti i giocatori in area, sbatte sul palo e finisce in rete. Il Firenze Ovest non si lascia abbattere e due minuti più tardi trova il meritato pareggio. Fathou libera Arrighi sulla sinistra, che dal fondo crossa in mezzo per Camevali, bravo ad anticipare i difensori e a beffare Betti con una deviazione al volo sotto porta. L'ultimo quarto d'ora scorre via senza particolari sussulti, se non per l'espulsione di mister Mariottini. La partita si decide al terzo dei quattro minuti di recupero. Calugaru dalla destra evita un paio di avversari e dal limite prova il tiro, palla bassa e angolata che Stagi riesce a respingere, dalla sinistra arriva Gianquitto che appoggia la palla in rete. Il Firenze Ovest chiede il fuorigioco, l'arbitro non è dello stesso avviso e indica il centro del campo. Finisce così. Per il Santa Firmina una vittoria importante che l'allontana dalla zona calda. Per il Firenze Ovest è ancora bagarre salvezza. Più che sufficiente la direzione arbitrale del signor Fais, che conduce con ordine una partita non facile, restando sempre vicino all'azione. Prestazione con poche sbavature.

Calciatori più: **Arrighi (Firenze Ovest); Calugaru (Santa Firmina)**.

Federico Pettini

Pianese 0 Bibbiena 0

PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Polidori, Alfieri, Tondi, Ponzuoli, Del Segato, Bernardo, Sbrolli, Giglioni. A disp.: Ferretti, Banica. All.: Mario Buoni.

BIBBIENA: Masetti, Tellini, Giovannini, Venturi, Lusini, Manneschi, Braccini, Agostini, Castri, Tamborini, Gambineri. A disp.: Fognani, Andreini, Bonini. All.: Roberto Gnassi.

ARBITRO: Enrico Belardi di Siena.

Pianese e Bibbiena si spartiscono equamente la posta in palio nel match di bassa classifica di Piancastagnaio. Il primo tempo è molto equilibrato con le due squadre ben schierate in campo e poche occasioni da rete da ambedue le parti, mentre nella ripresa il Bibbiena sbaglia molto in fase di impostazione consentendo alla Pianese di rendersi maggiormente pericolosa. Dopo aver sprecato almeno due occasioni importanti con Sbrolli e Polidori, i padroni di casa protestano per la mancata convalidazione di un gol a Sbrolli. I tentativi per centrare la vittoria continuano, ma Masetti non si lascia sorprendere e l'incontro finisce dunque 0-0. Risultato che lascia l'amaro in bocca alla Pianese, incapace di concretizzare quanto costruito nella ripresa, ma che accontenta invece l'allenatore ospite Roberto Gnassi, che commenta così la prova dei suoi ragazzi: "Questa è la prima partita in cui non prendiamo gol, sono contento. Mi è piaciuto l'impegno mostrato da tutti. Dobbiamo però imparare a essere più precisi nelle due fasi, stare più corti e gestire meglio il pallone come facciamo in allenamento".

Calciatori più: **Del Segato, Sani (Pianese). Masetti (Bibbiena)**.

Lanciotto Campi 1 Arno Laterina 0

LANCIOOTTO CAMPI: Rogai, Ripellino, Mascolo, Verdi, Ascolese, Cavallo, Giaconia, Magherini, Calamai, Funghi, Molla. A disp.: Sarri, Morelli, La Cava, Cassiolato, Libro, Tomassoni, Caparelli. All.: Ludovico Bisconti.

ARNO LATERINA: Baldesi, Motta, Falchi, Bacciarini, Quatrocchi, Giorgi, Ezzarouali, Amatucci, Sacrestano, Vannini, Di Giuseppe. A disp.: Mancini, Baglioni, Marraghini, Bisogno, Falcone, Innocenti, Rossi. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Giovanni Cesario di Firenze.

RETE: 15' Funghi.

I locali, bisognosi di punti per conquistare le posizioni tranquille della classifica ma protagonisti fino a questo momento di un ottimo campionato, costruiscono un successo molto importante per la classifica sul gol realizzato nel corso del primo tempo da Lorenzo Funghi dopo servizio di Christian Calamai. Gli avversari, che navigano nelle zone alte della classifica, generosamente si gettano in avanti alla ricerca di un risultato positivo ma sulla propria strada trovano un Rogai, autore di alcuni interventi salva risultato. Fra i locali, oltre al portierone, autore nel corso della ripresa, di almeno tre interventi determinanti, brillano di luce propria tutti i difensori, emergono anche i piccoli e tecnici centrocampisti mentre davanti i giocatori locali creano pericoli e fanno paura sempre alla formazione di Sereni. In particolare Francesco Molla autore nella ripresa di una conclusione che per poco non finisce alle spalle dell'estremo avversario. Fra gli aretini, che fino al termine cercano di raggiungere il pareggio, vanno premiati il capitano Lorenzo Giorgi e i bravi attaccanti Tommaso Sacrestano, Samuele Vannini e Jacopo Di Giuseppe. La partita giocata sul campo di San Donnino in una mattinata climaticamente "strana" dove sole, nuvole, vento e pioggia ghiacciata fanno costantemente capolino non è adatta alle persone deboli di cuore. Perché nel corso del confronto più volte si grida al gol e in diverse occasioni le ripartenze creano più di un problema alle due difese. Esultano a fine gara i padroni di casa che con questi tre punti si portano in classifica nelle zone centrali e si confermano generosi e convincenti interpreti del campionato mentre fra gli ospiti, il confronto in terra campigiana si chiude solo con una battuta d'arresto e un risultato negativo ma rimane la considerazione che anche nell'occasione la squadra aretina si è fatta notare per buone giocate di tutto il collettivo e notevoli individualità. La gara ben interpretata da tutti i protagonisti scesi sul terreno di gioco è stata combattuta e lottata fino al termine e la direzione arbitrale può essere considerata più che sufficiente.

Calciatori più: **Rogai, Ripellino, Verdi, Cavallo** (Lanciotto Campi), **Giorgi, Sacrestano, Vannini, Di Giuseppe** (Arno Laterina).

Gianluca Tuci

Pontassieve 0 Olmo Ponte Ar 1

PONTASSIEVE: Stellini, Brovelli, Chiti, Cespoli, Di Costanzo, Franco, Polini, Venturini, Bachi, Di Muro, Masieri. A disp.: Bonfitto, Ceccanti, Mollica, Cresci, Ramai, Venni. All.: Tommaso Manfulli.

OLMO PONTE AR.: Tegli, Spadini, Tavanti, Dellai, Padelli, De Angelis, Contemori, Boncompnagni, Marelli, Vichi, Fucci. A disp.: Cristofolotti, Novello, Malentacchi, Taricchi, Shanaj, Landucci, Nandesi. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Yassine Nassari sez. Valdarno.

RETE: 65' Marelli.

Nella difficile trasferta di Pontassieve, l'Olimponte conquista 3 punti fondamentali per mantenere la vetta del girone C dei Giovanissimi Regionali. La partita non è affatto facile per la squadra di Sereni, che trova dinanzi a sé un Pontassieve quadrato e ben messo in campo. Nel primo tempo, il pressing assfissante realizzato dai locali mette infatti in seria difficoltà la capolista, che non riesce a costruire gioco perdendo ogni duello a centrocampo. L'unico pericolo dei primi 35 minuti di gioco lo crea Marelli che impegna Stellini con un tiro al volo senza troppe pretese. Si arriva quindi all'intervallo a reti inviolate. Nella ripresa il Pontassieve rientra in campo con lo stesso spirito del primo tempo, ma dopo pochi minuti Cespoli, che così bene aveva fatto finora in fase di marcatura su Marelli, commette un fallo ingenuo che gli costa il rosso (era già ammonito). La compagine di mister Manfulli resta così in inferiorità numerica e per l'Olimponte si aprono finalmente spazi da attaccare. Il principale protagonista di questa frazione di gioco è sicuramente Marelli, che, dopo aver sfiorato più volte il gol, al 65' si allarga sulla destra e batte Stellini con un gran tiro a incrociare col sinistro. Sul fronte opposto, il Pontassieve va invece vicino alla rete con un bel calcio di punizione di Di Muro che si infrange sfortunatamente sul palo. La gara si innervosisce, complice anche un arbitraggio ai limiti della sufficienza, e il Pontassieve perde pure Cresci appena entrato, concludendo l'incontro in nove uomini. E' questo l'ultimo episodio degno di nota di una partita ben interpretata dal Pontassieve fino alla ripresa – come ammette anche l'allenatore dell'Olimponte Marco Sereni: **"Fino all'espulsione di Cespoli la partita era molto difficile per noi. Siamo riusciti a sbloccarla solamente una volta passati in superiorità numerica grazie a una bella giocata di Marelli. Questi 3 punti sono un risultato davvero importante"**.

Calciatori più: **Padelli, De Angelis, Marelli** (Olmo Ponte Ar.), **Brovelli** (Pontassieve).

G.I.

Zenith Audax 6 U.Poliziana 0

ZENITH AUDAX: Mosca (65' Fattori), Ruggiero, Foggia (39' Tacconi), Antico (36' Chericì), Rosati, Melani, Lulija (50' Berti), Galotta (49' Orlandi), Del Bianco, Methasani (50' Pacini), Carlesi. All.: Simone Guerrieri.

U. POLIZIANA: Santoni, Del Segato, Grigiotti, Montiani, Marzocchi (58' Todorov), Pili, Cruciani, Minutolo (64' Georgev), Faedda, Cresti, Bruzzychelli. A disp.: Molinari, Comitini, Hoxa. All.: Gianni Tiradritti.

ARBITRO: Iodice di Pistoia

RETI: 2' e 65' Carlesi, 5', 9' e 21' Del Bianco, 53' Methasani.

In un campo in ottime condizioni, i padroni di casa partono subito forte. Al 1' punizione dal limite dell'area, tiro di Carlesi che inganna il portiere in ritardo ed è subito gol. Al 4' Poliziana in avanti timidamente su calcio d'angolo, ma la Zenith Audax recupera palla con Galotta che lancia Del Bianco, bravo a liberarsi dalle marcature e mettere in rete per il 2-0. Al 9' rigore per la squadra di casa trasformato in rete dallo stesso Del Bianco, atterrato in area in fase di protezione della palla. Uno, due, tre gol in soli 9 minuti di gioco: è un monologo amaranto. Al 13' tiro al volo di Foggia alto sopra la traversa; al 16' tiro di Galotta fuori di poco dallo specchio della porta. Conclusioni a ripetizione, una dietro l'altra per i padroni di casa. Al 19' ci prova Antico, al 20' ancora il classe 2001 Del Bianco, che mette in rete la sua personale tripletta distinguendosi per tempismo e senso del gol. Al 29' da segnalare un tiro di Lulija fuori di poco, mentre al 30' un tentativo della Poliziana con Cresti fermato in recupero da Rosati. Squadre negli spogliatoi per il meritato riposo. Nella ripresa si continua con la stessa impronta di gara della prima frazione, anche se la Poliziana accelera il tentativo di tornare, in qualche modo, in gara. Al 48' su punizione da fuori area Lulija colpisce con grande potenza e la palla si stampa sulla traversa. Segue al 49' un tentativo al volo di Methasani su cross di Carlesi di poco fuori. Al 52' punizione per gli ospiti calciata da Minutolo ottimamente parata da Mosca. Al 53' sono ancora i padroni di casa a segnare un gol di testa con Methasani, risultato provvisorio sul 5-0. Al 55' lo stesso centrocampista viene ammonito insieme a Minutolo della Poliziana per reciproche scorrettezze. Al 59' punizione da posizione centrale di Berti che finisce sul palo. Al 64' punizione indiretta in area di rigore della Poliziana per retropassaggio al portiere: dopo una ribattuta della barriera sul tiro di Berti, Carlesi completa l'opera con un preciso pallonetto in rete che vale il definitivo 6-0. Al 68' ospiti vicinissimi alla ripresa, ma che accontenta invece l'allenatore ospite Roberto Gnassi, che commenta così la prova dei suoi ragazzi: "Questa è la prima partita in cui non prendiamo gol, sono contento. Mi è piaciuto l'impegno mostrato da tutti. Dobbiamo però imparare a essere più precisi nelle due fasi, stare più corti e gestire meglio il pallone come facciamo in allenamento".

Calciatori più: per la Zenith Audax **Del Bianco, Methasani, Carlesi, Galotta**. Per la Poliziana **Minutolo, Cresti, Bruzzychelli**.

E.A.S.D.A.L.